

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei (SPRISE) A.A. 2014/2015				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di			
	Sociologia dei processi economici e del lavoro (SPRISE)			
SPS/09	Anno di corso terzo	Semestre Primo	Data d'inizio Settembre 2014	Data fine Dicembre 2014
Docente	Prof. Francesco Chiarello Telefono: 0805717728 e-mail: francesco.chiarello@uniba.it		Ricevimento: Martedì ore 10-12 Corso Italia, 23	
Eventuale articolazione in moduli	Sì, in due moduli: 1 modulo: definizione dei rapporti tra sociologia ed economia e, in particolare, dei rapporti tra sociologia economica e teoria economica 2 modulo: la sociologia dello sviluppo			
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività X	Totale
Ore attività	64			64
Crediti	8			8
Propedeuticità	L'esame di Sociologia dei processi economici e del lavoro deve essere preceduto dal superamento di Sociologia generale			
Pre-requisiti	Non previsti			
Risultati apprendimento specifici	Il corso mira a fornire le conoscenze e le capacità per comprendere i fondamenti teorici della sociologia economica attraverso i concetti elaborati da alcuni degli studiosi più eminenti di tale disciplina (Marx, Simmel, Sombart, Weber, Durkheim, Veblen, Polanyi, Schumpeter). A partire da queste conoscenze, gli studenti dovrebbero essere in grado di discernere e valutare chiaramente il contributo che la sociologia economica offre per l'analisi e la comprensione dei comportamenti economici degli individui e dei grandi fenomeni economici del nostro tempo (mercato, capitalismo).			
Obiettivi formativi	Il corso si propone di dotare gli studenti di una adeguata capacità di collocare l'analisi dei fenomeni economici all'interno dei più generali processi sociali e di collegare in maniera opportuna i due ambiti. A partire da ciò, gli studenti saranno in grado di applicare tale capacità sia ai fenomeni più ricorrenti della sfera economica, sia a tematiche economiche ancora poco esplorate. In questo modo gli studenti potranno sviluppare, nella loro attività professionale, competenze tali da sostenere in maniera argomentata l'opportunità di contestualizzare i fatti economici nelle più ampie dinamiche sociali e di utilizzare tecniche di analisi utili a			

	<p>comprendere e a risolvere in modo soddisfacente problemi concreti. Infine, il corso mira a fornire agli studenti le capacità di apprendimento necessarie per ottenere una solida formazione nel caso essi decidessero di proseguire gli studi per la laurea magistrale.</p>		
<p>Contenuto Il corso si divide in due parti, corrispondenti ad altrettanti moduli. Oggetto della prima parte è la definizione dei rapporti tra sociologia ed economia e, in particolare, dei rapporti tra sociologia economica e teoria economica. Su questa tema, ci si propone di ricostruire in primo luogo il percorso che conduce dall'economia alla nascita della sociologia economica. In seguito, vengono esaminati i contributi di alcuni dei maggiori esponenti della sociologia classica e dell'economia all'analisi del capitalismo (Simmel, Sombart, Weber, Durkheim, Veblen, Polanyi, Schumpeter). La seconda parte del corso è dedicata, invece, ad uno dei temi più importanti della sociologia e della sociologia economica in particolare: lo sviluppo. In questa parte l'oggetto di studio è il concetto di sviluppo, la sua individuazione come problema teorico e pratico dei cosiddetti paesi arretrati e le principali teorie economiche relative a questo argomento. In seguito, si procede ad analizzare approfonditamente il contributo della sociologia al tema dello sviluppo attraverso le teorie della modernizzazione e della dipendenza. Infine, ci si sofferma sulle relazioni tra sviluppo e problematiche ambientali con particolare attenzione al tema della sostenibilità.</p>			
<p>Bibliografia consigliata</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. C. Trigilia, <i>Sociologia economica – Volume I – Profilo storico</i>, Bologna, Il Mulino, 2009 (nuova edizione) 2. G. Bottazzi, <i>Sociologia dello sviluppo</i>, Roma-Bari, Laterza, 2009 (di questo testo sono da studiare i capp. 1,2,3,4,7,9) 		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale si</p>	<p>Colloquio orale si</p>
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)</p>	<p>A seguito del colloquio orale si procederà all'attribuzione di un voto in trentesimi.</p>		
<p>Criteri di attribuzione del voto finale</p>	<p>I criteri che determineranno l'attribuzione del voto finale saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di comprensione dei temi sviluppati nel corso - la capacità di organizzare logicamente i temi proposti - la capacità di connettere in quadri concettuali più ampi i temi specifici oggetto di studio - la capacità di esporre con chiarezza e di comunicare i concetti relativi a tali temi - la capacità di apprendere ad apprendere (apprendimento di secondo grado), ossia l'attitudine a riflettere criticamente sui temi di studio e ad elaborarli attraverso ulteriori approfondimenti. 		